



CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SU GOMMA DI RIFIUTI URBANI CER 200301 e CER 191212–FRAZIONE UMIDA/FRAZIONE SECCA DAGLI IMPIANTI DI TRASFERIMENTO DI A.M.I.U. GENOVA S.P.A. A VARI IMPIANTI DI SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DI TERZI IDENTIFICATI DALLA COMMITTENTE E DAGLI STESSI VERSO LA DISCARICA DI SCARPINIO.

Pagina 1 di 18

**CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SU GOMMA DI RIFIUTI URBANI CER 200301 e CER 191212–FRAZIONE UMIDA/FRAZIONE SECCA DAGLI IMPIANTI DI TRASFERIMENTO DI A.M.I.U. GENOVA S.P.A. A VARI IMPIANTI DI SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DI TERZI IDENTIFICATI DALLA COMMITTENTE E DAGLI STESSI VERSO LA DISCARICA DI SCARPINIO.  
CIG 7131111AF3**

## INDICE

<b>ART. 1 – OGGETTO E DURATA DELLA PRESTAZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2 – SCENARI OPERATIVI DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 3 – IMPORTO DELL’APPALTO .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 4 – DEFINIZIONE DELLE TARIFFE.....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 5 – ESEMPI DI APPLICAZIONE DELLE TARIFFE .....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 6 – IMPIANTI DI PARTENZA .....</b>	<b>8</b>
<b>6.1 STAZIONE DI TRASFERIMENTO AMIU GENOVA S.P.A. DI VIA LUNGOBISAGNO DALMAZIA 5, GENOVA:.....</b>	<b>8</b>
<b>6.2 STAZIONE DI TRASFERIMENTO GEAM S.P.A. - AREA PORTUALE-PONTE ETIOPIA:.....</b>	<b>9</b>
<b>6.3 SITO DI SCARPINO:.....</b>	<b>10</b>
<b>6.4 ORGANIZZAZIONE GIORNALIERA DELL’ATTIVITÀ.....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 7 – MODALITÀ OPERATIVE DELLA PRESTAZIONE .....</b>	<b>11</b>
<b>7.1 ORARI DI CARICO DEI VEICOLI .....</b>	<b>11</b>
<b>7.2 TIPOLOGIA DEI VEICOLI E MODALITÀ DI CARICO.....</b>	<b>12</b>
<b>7.3 CONTABILIZZAZIONE DELL’APPALTO.....</b>	<b>12</b>
<b>7.4 AUTORIZZAZIONI NECESSARIE.....</b>	<b>12</b>
<b>7.5 NATURA DEL SERVIZIO E ESECUZIONE D’UFFICIO .....</b>	<b>13</b>
<b>ART. 8 – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO E ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ.....</b>	<b>13</b>
DEFINITO. IL SEGNALIBRO NON È	
<b>ART. 9 – STIPULA DEL CONTRATTO .....</b>	<b>13</b>
<b>ART. 10 – PENALITÀ E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....</b>	<b>13</b>
<b>ART. 11 – COPERTURE ASSICURATIVE .....</b>	<b>15</b>
<b>ART. 12 – SICUREZZA E RESPONSABILITÀ NELL’ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE.....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 13 – SUBAPPALTO/ DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO .....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 14 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 15 – RINVIO ALLE LEGGI .....</b>	<b>17</b>
<b>ART. 16 – OBBLIGO DEL RISPETTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO EX DLGS 231/01 E .....</b>	<b>17</b>
<b>ART. 17 – PRIVACY.....</b>	<b>18</b>
<b>ART. 18 – FORO COMPETENTE .....</b>	<b>18</b>

## **ART. 1 – OGGETTO E DURATA DELLA PRESTAZIONE**

Il presente Capitolato ha per oggetto il servizio di trasporto su gomma di rifiuti urbani CER 200301 e di rifiuti speciali CER 191212–FRAZIONE UMIDA/FRAZIONE SECCA provenienti dalla raccolta urbana eseguita nel Comune di Genova ed in alcuni Comuni della Città Metropolitana e/o derivanti dal trattamento degli stessi.

L’appalto avrà inizio dalla data del verbale di avvio del contratto, redatto dal Direttore dell’Esecuzione del Contratto ed avrà una durata di due anni.

L’aggiudicatario della gara assume comunque l’obbligo a proseguire, su esplicita richiesta scritta di AMIU Genova S.p.A., il servizio oggetto di gara a tutte le stesse condizioni tecnico/economiche, fino all’eventuale consegna del servizio al successivo appaltatore che sarà individuato con apposita nuova gara ad evidenza pubblica.

## **ART. 2 – SCENARI OPERATIVI DI RIFERIMENTO**

AMIU Genova S.p.A. ha in progetto di realizzare presso il sito di Scarpino – Via Militare di Borzoli in Genova le installazioni impiantistiche necessarie a ripristinare lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nella Città Metropolitana di Genova.

Nelle more della realizzazione delle dotazioni impiantistiche necessarie lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dal Comune di Genova e da alcuni Comuni della Città Metropolitana viene realizzato presso impianti di terzi, con le modalità e nei siti indicati dalla Regione Liguria, definiti sulla base dei necessari accordi interregionali e interprovinciali.

Allo stato attuale è comunque possibile prevedere che in un tempo valutato in 6-12 mesi possa essere predisposta ed autorizzata la discarica di servizio del nuovo polo impiantistico di Scarpino.

Tale eventualità, pur nelle more del successivo completamento dell’impianto di trattamento, previsto entro 24 mesi, determinerebbe la possibilità di smaltimento in discarica di rifiuti opportunamente trattati.

AMIU Genova S.p.A. potrebbe dunque attivare alcune modalità operative finalizzate al contenimento degli smaltimenti presso gli impianti di terzi:

- Attivazione di linee mobili di trito vagliatura presso il sito di Scarpino da realizzarsi con l’obiettivo di smaltire a Scarpino, dopo il trattamento meccanico, la frazione secca;
- Attivazione di contratti con impianti di terzi che prevedano la sola fase del trattamento meccanico-biologico dei rifiuti urbani indifferenziati loro conferiti ed il successivo trasferimento a Scarpino delle frazione umida, dopo bio-stabilizzazione, e/o della frazione secca.

Conseguentemente i trasporti oggetto del presente appalto potranno essere conformati ai vari scenari ipotizzati e potranno conseguentemente riguardare:

- a) Trasporto di rifiuti urbani indifferenziati CER 200301 dagli impianti di trasferimento di AMIU Genova S.p.A. verso impianti di trattamento/smaltimento di terzi;
- b) Trasporto di rifiuti urbani indifferenziati CER 200301 dagli impianti di trasferimento di AMIU Genova S.p.A. verso Scarpino;
- c) Trasporto di rifiuti CER 191212-FRAZIONE UMIDA/FRAZIONE SECCA da Scarpino verso impianti di terzi;
- d) Trasporto di rifiuti CER 191212-FRAZIONE UMIDA/FRAZIONE SECCA da impianti di terzi verso Scarpino.

Ai fini della determinazione delle tariffe di trasporto, i due codici CER 200301 e CER 191212 vengono considerati alla stessa stregua. Viene invece considerato, mediante la definizione di un’apposita tariffa fissa, in ragione delle particolari caratteristiche della viabilità di accesso, l’onere relativo al trasporto da e verso Scarpino nel tratto compreso dallo stacco di Via Borzoli della nuova strada comunale e la discarica stessa.

La concomitanza delle esigenze di cui ai punti a) e b) realizzerà l’ottimizzazione dell’attività di trasporto con l’effettuazione di viaggi con carico sia in andata che in ritorno verso Genova.

In considerazione di tale evenienza, vengono definite due tariffe distinte, una piena da applicarsi al viaggio di andata con carico ed una ridotta, che considera i soli oneri aggiuntivi, da applicarsi all’eventuale viaggio di ritorno con carico.

### **ART. 3 – IMPORTO DELL’APPALTO**

L’importo dell’appalto per la durata di due anni è stabilito in € 4.662.000,00.= (quattromilioniseicentossessantaduemila/00) oltre IVA.

Gli oneri della sicurezza per le interferenze operative sono trascurabili e posti pari a zero.

L’importo indicato è formato sulla base dei quantitativi presunti di rifiuti da trasportare dai punti di carico di AMIU Genova S.p.A. verso gli impianti di terzi pari a circa 12.500 tonnellate/mese al valore tariffario ottenuto dalla media aritmetica delle tariffe determinate secondo le regole definite al successivo Art. 4 per i siti cui, al momento dell’esperienza della presente gara, AMIU conferisce e pari a **15,54 €/ton**.

Tenuta in considerazione la possibilità che si realizzino gli scenari operativi descritti al precedente Art. 2, AMIU Genova S.p.A. si riserva di esercitare, per tutta la durata dell’appalto, un’opzione relativa al trasporto di rifiuti CER 191212–FRAZIONE UMIDA BIOSTABILIZZATA/FRAZIONE SECCA dagli impianti di terzi verso la discarica di Scarpino mediante viaggi di ritorno a carico.

L’importo di tale opzione è definito pari ad € 1.815.600,00.= (unmilioneottocentoquindicimilaseicento/00) oltre IVA.

Gli oneri della sicurezza per le interferenze operative sono trascurabili e posti pari a zero.

L’importo indicato è formato sulla base dei quantitativi presunti di rifiuti da trasportare dagli impianti di biostabilizzazione di terzi verso la discarica di Scarpino pari a circa 10.625 tonnellate/mese (6.250 sovravallo + 4.375 sottovaglio stabilizzato) al valore tariffario ottenuto dalla media aritmetica delle tariffe determinate secondo le regole definite al successivo Art. 4 per i siti cui, al momento dell’esperienza della presente gara, AMIU conferisce pari a, compresi gli oneri per la tratta dallo stacco da Via Borzoli della nuova strada comunale alla discarica stessa, **7,12 €/ton**.

AMIU Genova S.p.A. si riserva inoltre di esercitare, alla scadenza dei primi due anni, l’opzione di affidare il medesimo servizio per un ulteriore anno a tutte le condizioni tecnico economiche derivanti dall’espletamento della gara d’appalto per un importo pari a € 3.238.800,00.= (tremilioniduecentotrentottomilaottocento/00) oltre IVA.

Per tutto quanto sopra l’importo complessivo dell’appalto, comprese tutte le opzioni indicate, ammonta ad € 9.716.400,00= (novemilionisettecentosedicimilaquattrocento/00) oltre IVA.

L’importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell’importo del contratto, secondo quanto stabilito dall’art. 106, comma 12, del Codice, agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

Resta inteso che comunque l’aggiudicatario avrà diritto al pagamento dei soli rifiuti effettivamente trasportati e conferiti, nella misura di almeno 4/5 dell’importo dell’appalto per la durata di due anni.

#### **ART. 4 – DEFINIZIONE DELLE TARIFFE**

Le tariffe al netto dell’IVA, in funzione della distanza del luogo di conferimento, saranno calcolate applicando le seguenti formule:

- a) Trasporto di rifiuti urbani indifferenziati CER 200301 dagli impianti di trasferimento di AMIU Genova S.p.A. verso impianti trattamento/smaltimento di terzi e/o trasporto di rifiuti CER 191212-FRAZIONE UMIDA/FRAZIONE SECCA da Scarpino ad impianti di terzi, calcolato dallo stacco di Via Borzoli della nuova strada comunale di accesso alla discarica:

$$T = D \times 2 \times 1,803 / 27 \text{ [€/ton]}$$

Dove:

T = tariffa di trasporto [€/ton]

D = distanza luogo di carico – luogo di conferimento [Km]

2 = moltiplicatore che tiene conto del viaggio di ritorno

1,803 = costo chilometrico [€/Km]

27 = carico medio per ogni viaggio [ton]

La tariffa così determinata considera i tempi necessari per il carico, lo scarico ed il viaggio di ritorno a vuoto.

- b) Trasporto come viaggio di ritorno a carico di rifiuti CER 191212-FRAZIONE UMIDA BIOSTABILIZZATA/FRAZIONE SECCA da impianti di terzi a Scarpino, calcolato sino allo stacco di Via Borzoli della nuova strada comunale di accesso alla discarica:

$$T = [(D \times 0,294) + 17,20] / 27 \text{ [€/ton]}$$

Dove:

T = tariffa di trasporto [€/ton]

D = distanza luogo di carico – luogo di conferimento [Km]

0,294 = costo chilometrico [€/Km]

17,20 = costo del lavoro per operazioni di carico

27 = carico medio per ogni viaggio [ton]

La tariffa così determinata considera i tempi necessari per il ricarico ed il viaggio di ritorno a carico.

- c) Tratta dallo stacco di Via Borzoli a di Scarpino e ritorno:

$$T = D \times 3,394 / 27 \text{ [€/ton]}$$

Tale tariffa considera la percorrenza di 20 Km ed un costo chilometrico pari a 3,394 €/Km oltre a tener conto degli oneri della manodopera per le operazioni di carico/scarico.

Di seguito, a puro titolo indicativo, vengono elencati gli impianti di smaltimento a cui AMIU conferisce al momento dell’esperienza della presente gara e la distanza di questi dalle stazioni di trasferimento di AMIU:

- Impianto di trattamento ECOSAVONA, Località BOSCACCIO, VADO LIGURE (SV) Km 50
- Impianto di trattamento LAVAJET, Località RAMOGNINA, Via Canevelle, VARAZZE (SV) Km 50
- Impianto di trattamento RECOS, Località SALICETI, VEZZANO LIGURE (SP) Km 70
- Impianto di trattamento ARAL, Via Kennedy, CASTELCERIOLO (AL) Km 85
- Impianto di trattamento GAIA, Frazione QUARTO INFERIORE 273 D, ASTI Km 110

- Impianto di trattamento CERMEC, Via Dorsale, 114 - MASSA CARRARA	Km 120
- Impianto di trattamento A.C.E.M.-AMA, Via Ferrua, MAGLIANO ALPI (CN)	Km 125
- Termovalorizzatore LOMELLINA ENERGIA, Vecchia Strada Vicinale per Vigevano, PARONA (PV)	Km 130
- Termovalorizzatore A2A SILLA2, Via Lucio Cornelio Silla 249, MILANO	Km 145
- Impianto di trattamento C.S.E.A., Località Formielle, Cascina delle Formiche, VILLAFALLETTO (CN)	Km 150
- Impianto di trattamento A.C.S.R., Via Ambovo 63A, BORGO SAN DALMAZZO (CN)	Km 160
- Impianto di trattamento ASRAB, Strada Del Gerbido, CAVAGLIA' (BI)	Km 165
- Termovalorizzatore TRM, Via Gorini 5, TORINO	Km 185
- Termovalorizzatore A2A ACSM-AGAM, Via G. B. Scalabrini 123, COMO	Km 185

Tale elenco viene riportato a solo titolo indicativo e non esaustivo; ad esso potranno aggiungersi altri impianti ovvero gli impianti indicati potrebbero non essere utilizzati. Ciò in ragione delle autorizzazioni che nel tempo verranno via via emanate dalle Regioni e dagli Enti Locali competenti.

La distribuzione dei viaggi verso i diversi impianti sarà decisa da AMIU in funzione della disponibilità di volumi degli impianti stessi e comunicata all’appaltatore mediante programmi settimanali.

Con riferimento a quanto indicato all’Art. 2 riguardo alla possibilità di effettuare trasporti di rifiuti dagli impianti di trasferimento di AMIU Genova S.p.A. al sito di Scarpino, di seguito sono indicate le distanze che saranno computate al fine della determinazione delle tariffe:

- Stazione di trasferimento AMIU di Via Lungobisagno Dalmazia 5 - SCARPINO, Via Borzoli, 39 - GENOVA	Km 15
- Stazione di trasferimento di GEAM Area Portuale-Ponte Etiopia - SCARPINO, Via Borzoli, 39 - GENOVA	Km 8

## **ART. 5 – ESEMPI DI APPLICAZIONE DELLE TARIFFE**

Caso a) - Trasporto di rifiuti urbani indifferenziati CER 200301 dagli impianti di trasferimento di AMIU Genova S.p.A. verso impianti trattamento/smaltimento di terzi;

Es. n. 1:

trasporto dalla stazione di trasferimento AMIU di Via Lungobisagno Dalmazia 5 al termovalorizzatore LOMELLINA ENERGIA, Vecchia Strada Vicinale per Vigevano, PARONA (PV) - Distanza km 130:

$$T = 130 \times 2 \times 1,803 / 27 = 17,37 \text{ [€/ton]}$$

Caso b) - Trasporto di rifiuti urbani indifferenziati CER 200301 dagli impianti di trasferimento di AMIU Genova S.p.A. verso Scarpino;

Es. n. 2:

trasporto dalla stazione di trasferimento AMIU di Via Lungobisagno Dalmazia 5 al sito di Scarpino - Distanza km 15:

$$T = 15 \times 2 \times 1,803 / 27 = 2,00 \text{ [€/ton]} + 3,15 \text{ [€/ton]} = 5,15 \text{ [€/ton]}$$

Es. n. 3:

trasporto dalla stazione di trasferimento GEAM Area Portuale-Ponte Etiopia al sito di Scarpino - Distanza km 8:

$$T = 8 \times 2 \times 1,803 / 27 = 1,07 \text{ [€/ton]} + 3,15 \text{ [€/ton]} = 4,22 \text{ [€/ton]}$$

Caso c) - Trasporto di rifiuti CER 191212-FRAZIONE UMIDA BIOSTABILIZZATA/FRAZIONE SECCA da Scarpino verso impianti di trattamento di terzi;

Es. n. 4:

trasporto dal sito di Scarpino all’impianto di trattamento ARAL, Via Kennedy, CASTELCERIOLO (AL) -Distanza km 85:

$$T = 85 \times 2 \times 1,803 / 27 = 11,35 \text{ [€/ton]} + 3,15 \text{ [€/ton]} = 14,50 \text{ [€/ton]}$$

Caso d) - Trasporto di rifiuti urbani indifferenziati CER 200301 dagli impianti di trasferimento di AMIU Genova S.p.A. verso impianti trattamento di terzi con viaggio di ritorno carico di rifiuti CER 191212-FRAZIONE UMIDA BIOSTABILIZZATA/FRAZIONE SECCA verso Scarpino;

Es. n. 5:

trasporto dalla stazione di trasferimento AMIU di Via Lungobisagno Dalmazia 5 all’impianto di trattamento ARAL, Via Kennedy, CASTELCERIOLO (AL) -Distanza km 85:

$$T = 85 \times 2 \times 1,803 / 27 = 11,35 \text{ [€/ton]}$$

per il viaggio di ritorno, trasporto dall’impianto di trattamento ARAL, Via Kennedy, CASTELCERIOLO (AL)) al sito di Scarpino - Distanza km 85:

$$T = [(85 \times 0,294) + 17,20] / 27 = 1,56 \text{ [€/ton]} + 3,15 \text{ [€/ton]} = 4,71 \text{ [€/ton]}$$

## **ART. 6 – IMPIANTI DI PARTENZA**

### **6.1 Stazione di trasferimento AMIU Genova S.p.A. di Via Lungobisagno Dalmazia 5, GENOVA:**

Il carico degli automezzi sarà realizzato mediante accoppiamento a presse stazionarie.



L’impianto è dotato di grande vasca di accumulo dei rifiuti e di n. 2 presse stazionarie alimentabili in continuo e funzionanti contemporaneamente.

Il tempo di carico di ciascuna pressa è pari a circa 30 min.

Il materiale caricato (rifiuto urbano indifferenziato triturato) è caratterizzato da CER 200301.

L’impianto è in grado di saturare la portata degli autoarticolati a 27 tonnellate.

Le operazioni di carico saranno eseguite da personale di AMIU Genova S.p.A. mentre il fornitore del servizio dovrà garantire la presenza di un autista per le necessarie operazioni di assistenza al carico (movimentazione del veicolo, manovra dei sistemi di compattazione del carico, apertura/chiusura del cassone di carico, coperture/scoperture e tutte le altre manovre eventualmente necessarie).

L’autista avrà anche l’onere di segnalare al personale di AMIU Genova S.p.A. il momento in cui sospendere le operazioni di carico e di allontanare l’autoarticolato dalla pressa allorché ritenga che il carico stesso sia stato completato.

Il personale addetto alla pesa non consentirà l’uscita dall’impianto di automezzi che non si configurino in portata legale. In tal caso sarà cura dell’autista manovrare al fine di scaricare nella vasca di accumulo l’eccedenza di carico riscontrata alla pesa.

## **6.2 STAZIONE DI TRASFERIMENTO GEAM S.P.A. - Area Portuale-Ponte Etiopia:**

L’impianto è dotato di una pressa stazionaria alimentata direttamente dagli autocarri della raccolta ed il flusso potrà risultare anche discontinuo (in caso di conferimento continuo il tempo di carico di ciascuna pressa è di circa 30 min).

Il materiale caricato è caratterizzato da CER 200301.

L’impianto è in grado di saturare la portata degli autoarticolati a 27 tonnellate.

Le operazioni di carico saranno eseguite da personale di GEAM S.p.A. mentre il fornitore del servizio dovrà garantire la presenza di un autista per le necessarie operazioni di assistenza al carico (movimentazione del veicolo, manovra dei sistemi di compattazione del carico, apertura/chiusura del cassone di carico, coperture/scoperture e tutte le altre manovre eventualmente necessarie).

L’autista avrà anche l’onere di segnalare al personale di GEAM S.p.A. il momento in cui sospendere le operazioni di carico e di allontanare l’autoarticolato dalla pressa allorché ritenga che il carico stesso sia stato completato.

Il personale addetto alla pesa non consentirà l’uscita dall’impianto di automezzi che non si configurino in portata legale. In tal caso sarà cura dell’autista manovrare al fine di scaricare nella vasca di accumulo l’eccedenza di carico riscontrata alla pesa.

### **6.3 Sito di Scarpino:**

Presso il sito di Scarpino sarà effettuato il trattamento dei rifiuti mediante l’attivazione di una linea mobile di trito vagliatura avente potenzialità di circa 50 ton/ora.

Il materiale caricato sarà caratterizzato da CER 191212 FRAZIONE SECCA/FRAZIONE UMIDA.

L’impianto sarà in grado di saturare la portata degli autoarticolati a 27 tonnellate.

Le operazioni di carico saranno eseguite da personale di AMIU Genova S.p.A. mediante alimentazione con nastro trasportatore in uscita dal trito vagliatore ovvero mediante ragnatura da terra del rifiuto trito vagliato.

Il fornitore del servizio dovrà garantire la presenza di un autista per le necessarie operazioni di assistenza al carico (movimentazione del veicolo, manovra dei sistemi di compattazione del carico, apertura/chiusura del cassone di carico, coperture/scoperture e tutte le altre manovre eventualmente necessarie).

L’autista avrà anche l’onere di segnalare al personale AMIU il momento in cui sospendere le operazioni di carico e di allontanare l’autoarticolato allorché ritenga che il carico stesso sia stato completato.

Il personale addetto alla pesa non consentirà l’uscita dall’impianto di automezzi che non si configurino in portata legale. In tal caso sarà cura dell’autista manovrare al fine di scaricare l’eccedenza di carico riscontrata alla pesa.

Nel caso di trasporto di rifiuto verso il sito di Scarpino, lo scarico dovrà essere eseguito a terra in apposita area dedicata.

### **6.4 Organizzazione giornaliera dell’attività**

Nella situazione di normale conduzione dell’attività, per il periodo di vigenza del contratto, AMIU Genova S.p.A. prevede di effettuare da un minimo di 16 ad un massimo di 20 carichi giornalieri presso la Stazione di trasferimento di Via Lungobisagno Dalmazia 5 con varie destinazioni.

In caso di imprevisti (guasti agli impianti di caricamento di AMIU Genova S.p.A., indisponibilità temporanea di ricezione degli impianti di destinazione, variazioni temporanee della produzione di rifiuti, ecc.) potranno verificarsi, anche in contemporanea, le seguenti situazioni:

- aumento dei carichi giornalieri fino ad un massimo di 28 viaggi;
- attivazione del carico presso la Stazione di trasferimento di GEAM S.p.A. con un massimo di 10 viaggi/giorno;
- variazione della destinazione dei carichi già pianificata.

Le variazioni organizzative eventualmente da adottare saranno comunicate all’appaltatore con almeno 24 ore di anticipo e non daranno all’appaltatore stesso alcun titolo a pretendere più di

quanto definito dal presente capitolato speciale.

Devono considerarsi lavorative le festività di seguito elencate:

- lunedì dopo Pasqua
- 2 giugno
- 16 agosto
- 26 dicembre
- ogni seconda festività di due festività consecutive

AMIU Genova S.p.A. potrà richiedere ulteriori prestazioni festive al verificarsi di eventuali situazioni di criticità (stoccaggi pieni, accumuli per sciopero, necessità di recuperi per guasti ai propri impianti, ecc.). In tal caso gli interventi festivi saranno concordati con l’appaltatore con almeno 24 di anticipo.

L’appaltatore dovrà individuare una persona di idonee capacità gestionali ed a conoscenza delle norme contrattuali da dedicare alla funzione di interfaccia operativo tra l’appaltatore stesso ed il Direttore dell’Esecuzione del Contratto preposto da AMIU Genova S.p.A. Tale figura potrà essere individuata anche tra il personale conducente dedicato al servizio oggetto dell’appalto.

## **ART. 7 – MODALITÀ OPERATIVE DELLA PRESTAZIONE**

### **7.1 Orari di carico dei veicoli**

AMIU Genova S.p.A. effettuerà il carico dei veicoli nei giorni previsti per l’attività di trasporto, in orario dalle ore 6:00 alle ore 02:00 del giorno successivo; il trasportatore dovrà assicurare l’accoppiamento del primo autoveicolo alle ore 6:00 e l’avvicendamento dei successivi con cadenza di circa 30 min.

Il trasportatore, per ogni operazione di carico, è tenuto ad agevolare la determinazione del peso netto dei rifiuti carichi effettuando la doppia pesata presso l’impianto di pesatura. Non essendo possibile la determinazione dei pesi durante la fase di carico degli autoveicoli, il trasportatore è tenuto a coordinare opportunamente le operazioni di carico in modo che possano realizzarsi carichi al limite della portata legale dell’autoarticolato. Nel caso in cui al momento della pesata in uscita fosse verificato un peso eccedente la portata legale (più tolleranze previste), il trasportatore, prima della partenza, è tenuto ad eseguire lo scarico parziale del veicolo per ripristinare le condizioni legali.

Il trasportatore dovrà assicurare inoltre la miglior flessibilità operativa nell’erogazione del servizio, in modo da assicurare comunque entro la fine della giornata il completamento del piano di lavoro previsto che sarà comunicato con cadenza settimanale.

Il piano di lavoro conterrà le informazioni relative ai carichi giornalieri da realizzare ed i relativi siti di conferimento. Eventuali variazioni necessarie a far fronte a situazioni impreviste saranno comunicate da AMIU con almeno 24 ore di anticipo.

In caso di permanenza forzata presso gli impianti di trasferimento di AMIU/GEAM per ragioni dovute ad avarie dei sistemi di carico oltre le 2 (due) ore dall’arrivo del veicolo, AMIU Genova S.p.A. riconoscerà al trasportatore a titolo di indennizzo 55 € (cinquantacinque/00) per ogni ora di stazionamento oltre le prime 2 ore, fino ad un massimo di 4 (quattro) ore.

Per la circolazione durante i giorni di divieto, AMIU Genova S.p.A. provvederà all’ottenimento delle necessarie autorizzazioni presso gli Enti competenti.

## 7.2 Tipologia dei veicoli e modalità di carico

I veicoli impiegati nel servizio oggetto del presente capitolato dovranno appartenere alla categoria Autoarticolato, composto da trattore stradale e semirimorchio.

Il trattore dovrà essere rispondente ai livelli di emissioni EURO 6.

Il semirimorchio dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- capacità minima di 80 m<sup>3</sup>;
- sospensioni pneumatiche;
- idoneo al caricamento attraverso il fronte posteriore;
- dotato di sistema di traslazione del carico bi-direzionale tipo “piano mobile”;
- porte posteriori a libro con apertura a 270°, senza alette di convogliamento.

## 7.3 Contabilizzazione dell’appalto

L’appalto sarà contabilizzato a misura sulla base dei quantitativi consegnati presso i siti di destinazione, con riferimento ai pesi a destino riportati sui formulari di trasporto.

La contabilizzazione sarà eseguita con cadenza mensile.

Il trasportatore è tenuto a far pervenire, entro il termine massimo di 48 ore dalla conclusione di ogni trasporto eseguito verso impianti di terzi, all’ufficio pesa del sito da cui è partito il trasporto stesso, una copia fotostatica ovvero una scansione digitale agli indirizzi email che saranno comunicati del formulario di trasporto ove siano leggibili le annotazioni della stazione di pesatura dell’impianto di conferimento. Ciò al fine di consentire ad AMIU/GEAM di tenere aggiornati in tempi ragionevolmente brevi i rispettivi sistemi di gestione.

## 7.4 Autorizzazioni necessarie

L’Appaltatore dovrà risultare iscritto all’Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all’art. 212 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per le attività di trasporto rifiuti in conto terzi, alla categoria 1, classe A per il codice CER 200301 e categoria 4, classe B per il codice CER 191212.

### **7.5 Natura del servizio e esecuzione d’ufficio**

Il servizio oggetto dell’appalto, ai sensi dell’art. 177 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è da intendersi a tutti gli effetti “servizio pubblico” e pertanto non potrà essere sospeso e/o abbandonato. L’appaltatore è obbligato a garantire il servizio senza alcun aggravio per AMIU Genova S.p.A. anche in caso di indisponibilità dell’impianto finale di conferimento dei rifiuti a qualsiasi causa dovuta. In caso di arbitrario abbandono e/o sospensione, AMIU Genova S.p.A. potrà sostituirsi all’appaltatore per l’esecuzione d’ufficio, addebitando tutti gli oneri sostenuti all’appaltatore, restando fermo comunque il risarcimento da parte dell’appaltatore del maggior danno nonché tutte le conseguenze legali derivanti dall’interruzione di un pubblico servizio. AMIU Genova S.p.A., nel caso in cui dovesse procedere d’ufficio per l’esecuzione del servizio, potrà avvalersi anche di imprese esterne, restando comunque a carico dell’appaltatore tutti i maggiori oneri e spese sostenuti.

### **ART. 8 – STIPULA DEL CONTRATTO**

La stipula del contratto avrà luogo successivamente alla intervenuta esecutività del provvedimento di approvazione degli esiti di gara. Resta inteso che, ai sensi dell’art. 32 comma 9 del D. Lgs. 50/2016, lo stesso potrà essere stipulato decorsi 35 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Contestualmente e congiuntamente alla stipula di cui sopra le Parti dovranno sottoscrivere anche il presente Capitolato Speciale, costituendo lo stesso parte integrante ed essenziale del Contratto che regola precipuamente i rapporti tra AMIU Genova S.p.A. e l’Appaltatore.

Qualora l’aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del Contratto nel giorno stabilito potrà essere dichiarato decaduto dalla scelta, restando a suo carico la rifusione del danno derivante ad AMIU Genova S.p.A. per il conseguente ricorso ad altro fornitore a condizioni anche più onerose di quelle di aggiudicazione della ricerca di mercato, impregiudicati restando i diritti di rivalsa di AMIU Genova S.p.A. per i danni che potranno derivare dal ritardo nel conseguimento della prestazione.

Saranno a carico dell’aggiudicatario tutte le spese relative alla gara e alla stipula del contratto.

### **ART. 9 – PENALITÀ E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

AMIU Genova S.p.A. si riserva di verificare, in piena autonomia, il pieno rispetto degli obblighi contrattuali e degli obblighi imposti dal presente Capitolato Speciale e delle normative di legge.

In caso di mancato rispetto di quanto indicato al precedente artt. 6 e 7 del presente Capitolato Speciale sarà applicata una penale di € 300,00.= (€ trecento/00) per ogni mancanza formalmente contestata.

L’importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del presente articolo non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell’importo contrattuale; qualora le inadempienze siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Le penalità stabilite non prescindono dall’azione per la risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 1456 C.C. e dall’azione per il risarcimento del danno per l’affidamento ad altri del servizio qualora l’eventuale ritardo, non dovuto a cause di forza maggiore, superi i trenta giorni di calendario o nel caso in cui il fornitore violasse gli obblighi contrattuali.

Le penalità e le maggiori spese del servizio eseguito in danno della ditta aggiudicataria saranno prelevate dalle somme dovute alla stessa per precedenti servizi o per quelli in corso e, ove mancasse il credito da parte della ditta stessa, saranno prelevate dall’ammontare della cauzione.

La Ditta aggiudicataria, in tale ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore iniziale la cauzione nel termine di quindici giorni da quella del prelievo, sotto pena di decadenza dal contratto e della perdita della cauzione; la cauzione verrà incamerata senza bisogno di alcun atto.

Il Contratto inoltre si risolverà di diritto, ai sensi dell’art. 1456 C.C., nei seguenti casi:

- a) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- b) grave negligenza o malafede nell’esecuzione delle prestazioni, errore grave nell’esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell’esecuzione delle prestazioni;
- d) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- e) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- f) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
- g) violazione delle leggi relative al subappalto e del divieto di cessione del contratto;
- h) applicazione di penali oltre la misura massima del 10%;
- i) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell’operazione, ai sensi del comma 9-bis dell’art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. L’appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia

dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all’art. 3 della Legge n.136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

- l) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l’aggiudicatario provvisorio o il contraente, qualora emerga per quanto possa occorrere, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l’impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- m) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della ricerca di mercato e/o dell’affidamento ovvero nel corso dell’esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell’intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, nonché, per quanto compatibile con la natura del presente appalto, in caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione alla Prefettura dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell’affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti.

#### **ART. 10 – COPERTURE ASSICURATIVE**

L’aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per perdite patrimoniali eventualmente cagionate ad AMIU Genova S.p.A. in conseguenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all’esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

L’aggiudicatario è, pertanto, tenuto a sottoscrivere, una polizza assicurativa con una Compagnia di assicurazione, che assicuri la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato ad AMIU Genova S.p.A. ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi.

I massimali della polizza non devono essere inferiori ad € 1.500.000,00 per sinistro e per anno assicurato ed essere riservati alla copertura esclusiva dei danni derivanti dall’esecuzione del Contratto.

Con riguardo agli art. 1892 e 1893 c.c., in nessun caso eventuali riserve o eccezioni derivanti dall’aggiudicatario saranno opponibili ad AMIU Genova S.p.A.

Tale polizza, che avrà durata pari a quella del Contratto dovrà espressamente considerare quali terzi anche i dipendenti di AMIU Genova S.p.A.

Qualora l’aggiudicatario fosse già provvisto di un’idonea polizza assicurativa con Compagnia di assicurazione a copertura del rischio da responsabilità civile di cui sopra, dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni sopra indicate.



## **ART. 11 – SICUREZZA E RESPONSABILITÀ NELL’ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE**

Durante lo svolgimento del servizio l’appaltatore dovrà adottare tutti gli accorgimenti ritenuti più idonei a garantire l’incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare danni a beni pubblici e privati.

In particolare l’appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle norme concernenti le misure di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori con particolare riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L’appaltatore dovrà collaborare con AMIU Genova S.p.A., per quanto di sua competenza, alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, di cui all’Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. Tale documento formerà, sebbene non materialmente allegato, parte integrante e sostanziale del contratto.

I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidate dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all’uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

L’appaltatore è inoltre tenuto ad ottemperare a tutte le prescrizioni di sicurezza imposte dagli impianti di conferimento.

## **ART. 12 – SUBAPPALTO/ DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

Fermo quanto previsto ai precedenti articoli da valersi in ogni caso e la piena ed esclusiva responsabilità del fornitore per tutte le obbligazioni contrattuali e per i fatti da lui dipendenti nei confronti di AMIU Genova S.p.A., è ammesso il subappalto ai sensi e con le modalità di cui all’art. 105 del D.lvo 50/2016.

Si precisa che qualora i concorrenti intendessero avvalersene dovranno dichiarare in offerta quali parti del servizio intendano subappaltare.

La mancata indicazione di quanto sopra comporterà l’impossibilità per il fornitore di avvalersi del subappalto.

E’ fatto divieto all’appaltatore di subappaltare una quota superiore al 30% dell’importo contrattuale.

È vietata la cessione del contratto a pena di risoluzione immediata dello stesso in danno dell’aggiudicatario.

## **ART. 13 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

L’esecutore del servizio dovrà far pervenire regolare fattura accompagnata da riepilogativo dei



distinti conferimenti riportante le seguenti indicazioni:

- n. formulario
- data conferimento
- targa del veicolo
- peso a destino
- eventuali attese oltre le 2 ore

Dette fatture saranno pagate di norma a 60 (sessanta) giorni data fattura fine mese.

I pagamenti di cui sopra saranno effettuati su indicazione del Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC), previa verifica da parte dello stesso DEC della regolare esecuzione del delle obbligazioni assunte con il contratto e della sussistenza della regolarità contributiva (DURC).

Preliminare a qualunque autorizzazione di pagamento sarà la verifica di avvenuta riconsegna della quarta copia del formulario di identificazione del rifiuto entro i termini di cui all’art. 188 del D. Lgs. 152/06, con anticipazione, via fax o e-mail ai numeri/indirizzi email che saranno comunicati, della stessa quarta copia, entro 48 ore dall’effettuazione di ciascun singolo viaggio.

Ai sensi e per gli effetti della legge 13/8/2010 n. 136, l’appaltatore dovrà comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Sempre ai sensi e per gli effetti della legge 13/8/2010 n. 136 l’Aggiudicatario dovrà assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **ART. 14 – RINVIO ALLE LEGGI**

Per quanto non prescritto dal presente documento si rinvia alla vigenti normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici di servizi (D. Lgs. 50/2016)

#### **ART. 15 – OBBLIGO DEL RISPETTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO EX Dlgs 231/01 E DEL CODICE ETICO AZIENDALE**

Il concorrente è a conoscenza che A.M.I.U. Genova S.p.A. ha adottato ed attua un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 ed un Codice Etico che dichiara di aver letto dal sito aziendale [www.amiu.genova.it](http://www.amiu.genova.it) e di aver compreso.

Il concorrente aderisce ai principi al succitato Modello di organizzazione, gestione e controllo e si impegna a rispettarne i contenuti, i principi e le procedure e, in generale, ad astenersi da qualsivoglia comportamento atto a configurare le ipotesi di reato indicate nel D. Lgs. 231/01 e sue successive modifiche ed integrazioni e riportate nel predetto Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Si impegna altresì a rispettare e a far rispettare ad eventuali suoi collaboratori, tutti i principi contenuti nella suddetta documentazione ed i Protocolli comportamentali previsti da A.M.I.U. Genova S.p.a. ai sensi del D. Lgs. 231/2001. La violazione delle regole previste dai sopraccitati documenti rappresenteranno grave inadempimento contrattuale.

Il concorrente manleva fin d’ora A.M.I.U. S.p.A. per eventuali sanzioni o danni dovessero derivare a quest’ultima quale conseguenza della violazione dei sopraccitati documenti da parte del concorrente o di suoi eventuali collaboratori.

#### **ART. 16 – PRIVACY**

L’esecutore del servizio si adopererà al fine di assicurare che le obbligazioni nascenti dal contratto con AMIU Genova S.p.A. vengano adempiute nel pieno rispetto di qualsiasi legge applicabile sulla tutela della privacy o di qualsiasi regolamento applicabile emanato dal Garante della Privacy, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo il D. Lgs. N. 196 del 30/06/2003 (Testo Unico in Materia di Protezione dei Dati Personali).

AMIU Genova S.p.A. e l’Appaltatore con la sottoscrizione del Contratto daranno atto di essersi reciprocamente scambiate l’informativa di cui all’art. 13 del D. Lgs. 196/2003, manifestando, ove necessario, il relativo consenso al trattamento ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. 196/2003. AMIU Genova S.p.A. e l’Appaltatore daranno atto con la sottoscrizione del contratto che i rispettivi dati saranno trattati manualmente ovvero con l’ausilio di mezzi informatici, elettronici o comunque automatizzati, per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

#### **ART. 17 – FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia relativa alla validità, interpretazione ed esecuzione delle clausole del Disciplinare di gara, del Capitolato Speciale e del Contratto o comunque da esse derivate, è competente, in via esclusiva, il Foro di Genova.

In ogni caso, per espressa e comune volontà delle Parti, anche in pendenza di controversia, l’Impresa appaltatrice si obbliga a proseguire ugualmente nell’esecuzione del servizio, salvo diversa disposizione di AMIU Genova S.p.A.